

Spa e Srl si preparano all'invio

Le prospettive della proroga.

Per i soggetti Ires resta l'obbligo della telematica

Il probabile rinvio al 1° gennaio 2007 del versamento con modalità telematiche mediante modello F24 non riguarderà i soggetti Ires disciplinati alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del Tuir.

Quindi le società per azioni e in accomandita per azioni, le Srl, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato nonché gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fin dal 1° ottobre, non potranno più effettuare i versamenti di imposte e contributi con l'F24 cartaceo.

Ne consegue che i professionisti abilitati all'invio telematico delle dichiarazioni non potranno abbassare la guardia essendo coinvolti dall'obbligo del versamento on line per i soggetti Ires.

In base all'articolo 37, comma 49 del DL 223/2006, il versamento telematico riguarda i soggetti titolari di partita Iva. Sulla base delle indicazioni arrivate in Parlamento, però, non tutti i soggetti Ires hanno l'obbligo del versamento con modalità telematiche dal 1° ottobre: restano, infatti, esclusi gli enti pubblici e privati diversi dalle società residenti nel territorio dello Stato, disciplinati alla lettera c) dell'articolo 73 del Tuir, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, nonché società ed enti di ogni tipo non residenti nel territorio dello Stato.

Ne consegue che, per esempio, un ente non commerciale, se svolge, oltre all'attività istituzionale anche un'attività commerciale, essendo titolare di partita Iva è obbligato al versamento telematico di imposte e contributi, ma l'obbligo scatterà dal 1° gennaio 2007. Invece, un ente non commerciale che svolge esclusivamente la propria attività istituzionale, non essendo titolare di partita Iva, potrà continuare a effettuare i versamenti con il modello F24 cartaceo.

Infine, un ente commerciale che invece, ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sarà obbligato, fin dal 1° ottobre 2006 ad utilizzare l'F24 on line.

Per i curatori fallimentari e i soggetti oggettivamente impossibilitati ad accedere a un proprio conto corrente bancario per cause di forza maggiore (per esempio i protestati), i versamenti possono essere effettuati con l'F24 cartaceo, come chiarito dalle Entrate, con comunicato stampa del 14 settembre 2006. In questa occasione erano state comunicate le altre deroghe: i versamenti rateali in corso all'entrata in vigore del DL 223/2006, i versamenti effettuati con modelli precompilati Inps e modelli predeterminati, se non siano necessarie variazioni ai dati.